



STRUTTURA PROPONENTE:
“AVVOCATURA”

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 31/2023

OGGETTO:	TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE. LIQUIDAZIONE SOMME A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI
----------	---

L'anno 2023 il giorno 21 (ventuno) del mese di giugno nella sede dell'A.T.E.R.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

Ing. Pierluigi ARCIERI, nominato dall'Amministratore Unico con disposizione n. 3 del 30.03.2020;

PREMESSO

- che l’A.T.E.R. è proprietaria dell’unità immobiliare avente destinazione abitativa sita in Potenza alla Via XXXXXX assegnata in locazione alla signora XXXXXX, codice contratto XXXX;
- che l’alloggio è ubicato in un complesso edilizio composto da diversi edifici e molteplici unità immobiliari, abitative e non, tutte ancora in proprietà dell’ente e per le quali non risulta attivata la c.d. amministrazione in “autogestione” dei servizi e spazi comuni a causa di particolari condizioni di difficoltà e disagio abitativo;
- che, in data 08.07.2016 e in data 01.02.2017, l’assegnataria segnalava la pericolosità di una delle finestre (del pianerottolo antistante il suo appartamento) che presentava vetri rotti e/o lesionati;
- che non veniva posto in essere nessun intervento di messa in sicurezza, connesso anche alla mancata individuazione di un rappresentante della gestione dell’intero fabbricato;
- che in data 30 settembre 2020, giornata segnata da particolari condizioni meteorologiche avverse, il signor XXXXXX, figlio dell’assegnataria, trovandosi a casa della madre, nell’intento di evitare l’entrata di pioggia e vento, si recava verso le finestre del pianerottolo per chiuderle e improvvisamente veniva colpito dai vetri distaccatisi dagli infissi, procurando ferite lacero-contuse refertate dal presidio Ospedaliero San Carlo;
- che la Compagnia assicuratrice Reale Mutua, garante per la RC, negava il risarcimento e disponeva l’archiviazione della pratica;
- che il signor XXXXXX, in data 15.11.2022, chiamava in giudizio l’A.T.E.R., in persona del Irpt, innanzi al Giudice di Pace di Potenza, per l’accertamento della responsabilità ex art. 2051 c.c. per danni cagionati da cose in custodia, e la condanna al pagamento di tutti i danni subiti, sia patrimoniali che biologici e morali, nei limiti di valore della competenza del giudice adito, oltre interessi e rivalutazione monetaria, spese della consulenza e compensi della difesa;
- che l’Ufficio Legale dell’ente, a mezzo del suo avvocato e procuratore, di concerto con gli organi di rappresentanza, valutava l’opportunità di conciliare la lite sia per la considerazione che il sinistro non ha copertura assicurativa, che per la circostanza della possibile responsabilità dell’evento a carico dell’ente convenuto per non aver ottemperato all’obbligo di vigilanza e controllo a tutela della pubblica e privata incolumità;
- che in questo contesto non era agevole una ripartizione delle responsabilità per l’accaduto, avendo dovuto provare l’A.T.E.R., per liberarsi dalla presunzione di responsabilità per il danno cagionato dall’omessa manutenzione dell’immobile di sua proprietà, che il danno si era verificato per caso fortuito tale da impedire di prevenire l’evento dannoso o di ridurne le conseguenze;
- che, in seguito a trattative preliminari ed in conseguenza di una serie di valutazioni in contraddittorio ed a reciproche concessioni, le parti manifestavano esplicitamente la volontà di conciliare la lite onde scongiurare l’alea del giudizio;
- che controparte manifestava esplicitamente la volontà di comporre stragiudizialmente la lite, dichiarandosi disposta alla definizione transattiva, con abbandono della causa e compensazione delle spese legali, con il pagamento in favore dell’attore della somma onnicomprensiva di € XXXX,00 e rinuncia al vincolo di solidanza ex art. 68 L.P.F.;

ATTESO che in data 12/05/2023, Rep. n. 50267/2023, si è proceduto alla sottoscrizione dell’atto di

transazione;

VISTO l'atto di transazione sottoscritto dalle parti e loro difensori, ed in particolare il capo n. 6) con il quale l'ente ha riconosciuto in favore del Sig. XXXXXX e dei suoi aventi diritto, a definizione e stralcio di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva di € XXXX,00 (XXXXX/00), senza interessi, né rivalutazione monetaria, a titolo di ristoro per il danno subito, impegnandosi a corrispondere detta somma a mezzo bonifico bancario;

DATO ATTO, altresì, della insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, del sottoscritto Direttore rispetto all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/01;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la delibera dell'A.U. n. 8 del 13.02.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 21.03.2023, con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L.R. 14.07.2006, n. 11, è stato formalizzato l'esito positivo del controllo di legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) di approvare la spesa complessiva di € XXXX,00 (XXXXX/00);
- 2) di liquidare e pagare, in favore del Sig. XXXXXX, nato a Potenza il XXXXX e ivi residente alla Via XXXXX, C.F.: XXXXXXXXXXX, l'importo complessivo di € XXXX,00 (XXXXX/00), a titolo di transazione per quanto detto in narrativa, a mezzo bonifico bancario sul c/c IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXX.

La presente determina, costituita da n. 5 facciate, verrà affissa all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e, successivamente, si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(Ing. Pierluigi ARCIERI)

f.to Pierluigi Arcieri

STRUTTURA PROPONENTE:
"AVVOCATURA"

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 31/2023

OGGETTO:	TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE. LIQUIDAZIONE SOMME A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI
----------	---

L'ESTENSORE DELL' ATTO (Dott.ssa Caterina MANTELLI) f.to Caterina Mantelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Avv. Marilena GALGANO)

f.to Marilena Galgano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese: capitolo n. _____ impegno (provv./def.) n. _____ € _____

capitolo n. _____ impegno (provv./def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITÀ DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli

VISTO DEL DIRETTORE DELL' AZIENDA

IL DIRETTORE
(Ing. Pierluigi ARCIERI)

data _____

f.to Pierluigi Arcieri